

QUALITÀ APULIA
Progetti per la qualità dell'architettura

COMUNE DI MONTELEONE DI PUGLIA
(Provincia di FOGGIA)
CONCORSO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE PER

“L'ALBERGO DIFFUSO DEL BORGO NUOVO”

CODICE IDENTIFICATIVO GARA (CIG): Z9614B75EB

**Il responsabile del servizio, in esecuzione della Determina Dirigenziale n. 104
del 22.5.2015, rende noto che è indetto**

BANDO DI CONCORSO

Art. 1

**ENTE BANDITORE DEL CONCORSO,
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E SEGRETERIA DEL CONCORSO:**

Comune/provincia di **MONTELEONE DI PUGLIA (Provincia di FOGGIA)**

via 71020 - Piazza Municipio 1

tel Tel. 0881 983397 -

Fax fax 0881 983016

sito internet: www.comune.monteleonedipuglia.fg.it

e-mail: comunemonteleonefg@libero.it

Responsabile Unico del procedimento (RUP) è il geom. Michele Camanzo.

Indirizzo: 71020 - Piazza Municipio 1

Telefono Tel. 0881 983397

e.mail : comunemonteleonefg@libero.it

(Qualifica se dipendente dell'Ente banditore)

La Segreteria del concorso, a cui fare riferimento per qualsiasi informazione, chiarimento e/o quesito, è costituita presso

Via: 71020 - Piazza Municipio 1

tel. - Tel. 0881 983397 - fax 0881 983016



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI
Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle
Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea



**REGIONE
PUGLIA**

SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO



Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica

Email: comunemonteleonefg@libero.it
pec : comune.monteleonedipuglia.fg@anutel.it

Art. 2

OGGETTO DEL CONCORSO

Il Comune di Monteleone di Puglia (Fg), nell'ambito del Programma **Qualità Apulia, Progetti per la qualità dell'Architettura**, avviato con Accordo di programma quadro multiregionale Sensi Contemporanei "Promozione e diffusione dell'arte contemporanea e la valorizzazione di contesti architettonici e urbanistici nelle regioni del Sud d'Italia" rivolto alle Amministrazioni Comunali che hanno risposto all'"Avviso pubblico rivolto ad Amministrazioni pubbliche per la presentazione di candidature per l'assegnazione di incentivi per l'espletamento di un concorso di architettura - Progetti per la qualità dell'architettura (con DGR n. 30 maggio 2012, n. 1056)", emanato dalla Regione Puglia, ai sensi della L. R. n. 14/2008 recante "Misure a sostegno della qualità delle opere di architettura e di trasformazione del territorio" bandisce un concorso di progettazione ai sensi del Capo IV, Sezione III, art. 99 e ss., D.Lgs. 163/2006, per la realizzazione de **"L'ALBERGO DIFFUSO DEL BORGO NUOVO"**.

Il presente concorso è aperto alla partecipazione di tutti i soggetti, nell'ambito dell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 7.

Art. 3

COSTO DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Il costo delle opere per le quali è richiesta la progettazione è di €. 2.500.000,00, al netto dell'IVA e degli oneri fiscali.

Le proposte presentate dai partecipanti non potranno prevedere un costo complessivo superiore.

L'importo stimato si articola come segue:

importo opere classe e categoria: ID – E.03

L'ammontare del corrispettivo del presente bando per la progettazione preliminare è di €. 20.000,00.

Progetto preliminare: **€. 20.000,00** (corrispondente al premio I° classificato).

Progetto definitivo, esecutivo: **€. 135.000,00** (a carico del soggetto attuatore dell'intervento con finanza di progetto).

Art. 4

TEMA E OBIETTIVI DEL CONCORSO

Obiettivo del concorso è quello di acquisire una proposta progettuale di livello pari al progetto preliminare ai sensi dell'art. 93, comma 3, D.Lgs. 163/2006.

Al vincitore potranno essere affidati dall'Ente banditore i livelli successivi della progettazione, a norma dell'art. 99, comma 5, D.Lgs. 163/2006.

In particolare, l'intervento oggetto del concorso di progettazione ha lo scopo di elaborare una strategia turistica nel centro urbano e recuperare un nucleo di immobili nel Borgo Nuovo per realizzare strutture per l'accoglienza, l'ospitalità ed i relativi servizi, nella forma **Albergo diffuso**, insediato nella parte centrale e storica della città.

Per tutte le indicazioni relative all'area e all'oggetto messo a concorso, si rimanda al DIP allegato.

Art. 5

PROCEDURA CONCORSALE

Il concorso di progettazione si svolge ai sensi del Capo IV, Sezione III, art. 99 e ss., D.Lgs. n. 163/2006 mediante procedura aperta in forma anonima.

I concorrenti sono invitati a sviluppare il tema progettuale secondo le indicazioni del bando e del "*Documento di indirizzo progettuale*" (DIP) allegato, attraverso la presentazione di elaborati progettuali in forma anonima.

A seguito della valutazione delle proposte, il concorso si conclude con la formazione di una graduatoria e con il riconoscimento di premi e menzioni come meglio specificato al successivo art. 16.

Art.6

DOCUMENTAZIONE FORNITA AI CONCORRENTI

Ai partecipanti al concorso l'Ente Banditore mette a disposizione - in formato digitale compatibile (DWG, DXF, PDF, TIFF, DOC) per i sistemi operativi Windows e Mac/Os - il seguente materiale informativo e gli elaborati grafici necessari alla stesura del progetto:

1. testo del bando del concorso;
2. documento di indirizzo progettuale (D.I.P.);
3. cartografia con l'inquadramento urbanistico dell'area oggetto dell'intervento alle scale opportune;
4. estratto mappa catastale;
5. ortofoto ;
6. estratto del P.U.G. e dello strumento urbanistico vigente con le N.T.A. relative;
7. rilievo plano-altimetrico dell'area e degli eventuali manufatti esistenti che interessano l'intervento alle scale opportune, con indicazione del perimetro dell'area di intervento e della viabilità interna e di perimetro;
8. elenco e natura dei vincoli al progetto secondo le leggi e le normative vigenti

-
-
-
-
-
-
-
-
9. documentazione sugli eventuali sottoservizi estratta dal P.U.G.;
10. documentazione fotografica dell'area e/o degli eventuali edifici oggetto d'intervento;
11. relazione geologica;

Tutta la documentazione del concorso può essere consultata e scaricata sul sito internet :
www.comune.monteleonedipuglia.fg.it/

Art. 7

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il concorso è aperto agli **architetti ed** agli **ingegneri civili e ambientali**, alle società di ingegneria ed architettura e alle associazioni temporanee di professionisti che abbiano i titoli professionali richiesti per le prestazioni contemplate dal bando (soggetti di cui all'art. 90, D.Lgs n. 163/2006, in possesso dei requisiti di cui agli **artt. 254 e 255**, d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e alle persone fisiche o giuridiche appartenenti a stati membri dell'U.E. ufficialmente abilitati nel Paese di appartenenza a fornire servizi analoghi a quelli del presente bando.

E' consigliata la presenza nel gruppo di lavoro la presenza di un esperto in turismo e marketing territoriale e un esperto in restauro urbano.

Sono, nello specifico, ammessi alla partecipazione, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lett. d) – e) – f) f bis) – g) – h) e art. 101, comma 2, del D.Lgs. n. 163/06, i seguenti soggetti:

d) i liberi professionisti singoli od associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1815, e successive modificazioni, ivi compresi, con riferimento agli interventi inerenti al restauro e alla manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, i soggetti con qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi della vigente normativa;

e) le società di professionisti;

f) le società di ingegneria;

f-bis) i prestatori di servizi di ingegneria ed architettura di cui alla categoria 12 dell'allegato II A (D.Lgs.163/2006) stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;

g) i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere d), e), f), f-bis) e h) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 (D.Lgs. 163/2006) in quanto compatibili;

h) i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nel settore dei servizi di ingegneria e architettura, per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, e che abbiano deciso di operare in modo congiunto secondo le previsioni del comma 1 dell'articolo 36. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile. Ai fini della



Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea



REGIONE
PUGLIA

SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO



Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica

partecipazione alle gare per l'affidamento di incarichi di progettazione e attività tecnico-amministrative ad essa connesse, il fatturato globale in servizi di ingegneria e architettura realizzato da ciascuna società consorziata nel quinquennio o nel decennio precedente è incrementato secondo quanto stabilito dall'articolo 36, comma 6, della presente legge; ai consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria si applicano altresì le disposizioni di cui all'articolo 36, commi 4 e 5 e di cui all'articolo 253, comma 8.

I concorrenti dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006; nel caso di raggruppamenti temporanei, ciascun soggetto componente il raggruppamento dovrà essere in possesso, pena l'esclusione dell'intero raggruppamento, di tali requisiti.

In caso di raggruppamenti temporanei, anche se non ancora formalmente costituiti, i gruppi dovranno prevedere a pena di esclusione la partecipazione di un professionista abilitato all'esercizio della professione da almeno cinque anni secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza e ai sensi dell'art. 90, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 253, d.P.R. n. 207/2010.

I concorrenti che parteciperanno in raggruppamento dovranno indicare il nominativo del capogruppo e legale rappresentante pro-tempore delegato a rappresentarlo presso l'Ente banditore. Il ruolo di capogruppo potrà essere assolto esclusivamente da soggetti che abbiano la qualifica professionale di Architetto o Ingegnere civile e ambientale e che siano regolarmente autorizzati o abilitati ad esercitare la libera professione e, quindi, ad assumere incarichi da parte di Enti Pubblici.

Ai fini della valutazione dei requisiti di ordine economico-finanziari e tecnico-organizzativi, di cui all'art. 263, d.P.R. 207/2010, l'importo totale a base d'asta della prestazione è da intendersi pari ad € 155.000,00, di cui il presente appalto rappresenta solo la fase preliminare.

Nel caso di raggruppamenti temporanei i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dal o dai mandanti (art. 261, comma 7, d.P.R. 207/2010)

Tutti i concorrenti potranno avvalersi di consulenti e/o collaboratori.

Ogni singolo consulente non può partecipare in più gruppi e la violazione di tale divieto comporta l'esclusione di tutti i gruppi in cui figuri lo stesso professionista.

Di ciascun consulente/collaboratore dovrà essere dichiarata la qualifica professionale e la natura della consulenza. Essi potranno essere privi dell'iscrizione agli Albi professionali, ma non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 8 del presente bando; i loro compiti e le loro attribuzioni saranno definite all'interno del gruppo concorrente, senza investire di ciò il rapporto del gruppo stesso con l'Ente Banditore.

Sono, altresì, ammessi al concorso di progettazione in oggetto i professionisti, sia singoli sia associati, appartenenti a Stati extra U.E. che, in accordo con l'Unione Europea, contemplino l'equiparazione dei requisiti e l'equipollenza delle professionalità. In tal caso dovranno essere



Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea



REGIONE
PUGLIA

SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO



Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica

indicati, all'interno della domanda di partecipazione, i riferimenti legislativi di equiparazione vigenti.

Per quanto non menzionato nel presente bando in merito ai requisiti di partecipazione si fa riferimento al D.Lgs 163/2006 e al d.P.R. n. 207/2010.

Ogni singolo concorrente potrà partecipare in forma singola o in forma associata; la partecipazione in entrambe le forme, ovvero la partecipazione dello stesso professionista in più gruppi comporta l'esclusione di tutti i gruppi in cui figura lo stesso professionista.

I concorrenti possono soddisfare la richiesta dei requisiti di cui sopra attraverso l'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006.

Ai fini dell'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva (artt. 91 e 99, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006), i concorrenti, singoli o in forma associata, dovranno dichiarare all'atto di presentazione della domanda di essere in possesso dei requisiti minimi economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui all'art. 263, d.P.R. 207/2010, ovvero:

a) al fatturato globale per servizi di cui all'articolo 252 d.P.R. 207/2010, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo pari a 2 volte l'importo a base d'asta;

b) all'avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di cui all'articolo 252, d.P.R. 207/2010, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria variabile pari ad volta l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie;

c) all'avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di cui all'articolo 252 d.P.R. 207/2010, relativi ai lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore a 0,40 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento;

d) al numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in caso di soggetti non esercenti arti e professioni), in una misura pari a 2 volte le unità stimate nel bando per lo svolgimento dell'incarico".

A tale proposito, ai sensi dell'art. 263 del d.P.R. 207/2010, i servizi di cui all'art 252 valutabili sono quelli iniziati, ultimati ed approvati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il ca-



Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea

MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



REGIONE
PUGLIA

SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO



Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica

so di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad essa relativi. L'approvazione dei servizi di direzione lavori e di collaudo, si intende riferita alla data della deliberazione dell'art. 234, comma 2 del d.P.R. 207/2010. Sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati documentati attraverso certificati di regolare esecuzione rilasciati dai committenti privati o dichiarati dall'operatore economico che fornisce, su richiesta della stazione appaltante prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, ovvero il certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima.

I concorrenti non devono trovarsi, altresì nelle condizioni previste dall'art. 253 d.P.R. 207/2010 e dell'art. 38 del codice.

Art. 8

MOTIVI DI INCOMPATIBILITÀ E CAUSE DI ESCLUSIONE DEI PARTECIPANTI

Al presente concorso si applicano le cause di esclusione dei partecipanti espressamente previste negli art. 253 e ss del d.P.R. 207/2010.

Inoltre, non possono partecipare al concorso, pena l'esclusione:

- a. i componenti effettivi o supplenti della Giuria del concorso, della Segreteria del concorso di cui all'art 13 del presente bando, i loro coniugi, i loro parenti ed affini fino al quarto grado;
- b. coloro i quali, a qualsiasi titolo, abbiano rapporti di lavoro, vincoli di collaborazione o relazioni continuative e notorie con i membri della Giuria del concorso e della Segreteria tecnico-amministrativa di cui all'art. 14;
- c. i componenti effettivi o supplenti della Commissione Regionale per la PUGLIA di selezione delle Amministrazioni di cui al bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n° 65, serie speciale;
- d. gli amministratori, i consiglieri e i dipendenti della Stazione Appaltante di **MONTELEONE DI PUGLIA (Provincia di FOGGIA)**, anche con contratto a termine, i consulenti della stessa Amministrazione con contratto continuativo e i dipendenti di enti pubblici che operano nello stesso ambito territoriale in cui si svolge il concorso, con funzioni attinenti il tema, nonché delle Aziende controllate dalla stessa Stazione appaltante;
- e. coloro che hanno partecipato alla organizzazione e stesura del Bando e dei documenti allegati, e coloro che facciano parte dell'Unità tecnico-scientifica e della Segreteria tecnica Qualità Apulia finalizzata alla preparazione del concorso;
- f. coloro che incorrono nelle situazioni espressamente previste dall'art. 38, D.Lgs. n. 163 del 2006;

g. coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con Enti, Associazioni, Istituzioni o Amministrazioni Pubbliche ivi compresi i docenti universitari, fatta salva la partecipazione prevista dalla normativa vigente e previa presentazione della documentazione utile a comprovare la legittimazione alla partecipazione al concorso (di cui al successivo art. 9. lettera c);

h. le persone per le quali esistano cause ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione e le eventuali società dalle stesse controllate.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare al concorso in più di un gruppo di progettazione (sia come capogruppo, sia come membro del gruppo, sia come consulente e/o collaboratore) ovvero di partecipare contemporaneamente in forma singola e in raggruppamento o come amministratore/dipendente di società d'ingegneria.

La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dal concorso di entrambi i concorrenti.

È inoltre vietata la partecipazione del consorzio stabile e dei singoli consorziati al medesimo concorso ed è vietata la partecipazione di uno stesso soggetto a più di un consorzio stabile.

La mancata osservanza di tali divieti comporta l'esclusione dal concorso sia del consorzio sia del consorziato.

I consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di domanda di partecipazione per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, al presente concorso ;in caso di violazione sono esclusi dal concorso sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 c.p.

È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

Ogni concorrente, singolo o associato, potrà presentare una sola proposta progettuale.

Non possono partecipare al medesimo concorso concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni previste dall'art. 2359 del codice civile.

La violazione dei divieti di cui al presente articolo comporta l'esclusione dal concorso dei concorrenti coinvolti e dei gruppi di appartenenza.

Art. 9

ELABORATI RICHIESTI

I concorrenti dovranno presentare, pena l'esclusione, la documentazione prevista nel presente articolo in un unico plico sigillato e anonimo. All'interno del plico dovranno esserci due involucri non trasparenti separati e contenenti rispettivamente:

INVOLUCRO A – ELABORATI PROGETTUALI

consistente in:

a) n. 4 tavole in formato cartaceo A1, montate su supporto rigido, contenenti i seguenti elaborati:

- **tavola di contesto territoriale** consistente nella planimetria generale dell'area e profili con inserimento del progetto planivolumetrico in scala non inferiore a 1:500, eventuali altre planimetrie, profili, prospetti, sezioni e schemi grafici in scala opportuna che si ritenessero necessari alla completa rappresentazione dell'intervento "L'ALBERGO DIFFUSO DEL BORGO NUOVO" dal punto di vista dell'inserimento nel contesto, della concezione architettonico-funzionale dell'opera, del sistema degli accessi e della viabilità interna;
- **tavole di recupero e restauro, nonché di progetto e distribuzione**, contenente le piante dei livelli principali del progetto, con indicazione delle funzioni delle superfici e di tutte le informazioni necessarie ad una descrizione accurata del progetto in scala 1:100 o 1:50;
- prospetti, sezioni e tutti gli schemi, necessari ad una descrizione accurata del progetto in scala 1:100 o 1:50;
- **aspetti di dettaglio, legati al recupero dei materiali e al restauro delle facciate**, in scala 1:20;
- simulazioni e rappresentazioni (in scala opportuna) che si ritenessero necessari alla comprensione delle caratteristiche peculiari della proposta progettuale, nonché delle soluzioni architettoniche, tecniche e impiantistiche proposte;
- schemi di organizzazione degli spazi e dei percorsi e disegni dei dettagli costruttivi utili alla comprensione degli elementi architettonici, dei materiali utilizzati, delle tecnologie costruttive e impiantistiche adottate, in scala e tecnica libera.

b) n. 1 relazione (in duplice copia) composta da un massimo di n. 10 facciate in formato cartaceo A3 contenente:

- **descrizione illustrata dei criteri di progetto** con verifica del rispetto delle indicazioni del Documento di indirizzo progettuale (D.I.P.) (max 20.000 battute), **con l'indicazione delle opportune strategie di marketing turistico, che si intendono adottare**;
- **stima sintetica dei costi** di massima di realizzazione dell'intervento realizzata per categorie di lavorazioni e indicazione delle fasi di realizzazione;
- **studio di sostenibilità economica** con riferimento ai caratteri turistico culturali;
- **riproduzione delle n. 4 tavole in formato A3.**

Si precisa che la relazione di cui al punto **b)** dovrà specificare tutte le questioni che non possono risultare dagli elaborati grafici e che possono avere influenza sulla scelta e la riuscita del progetto.

Il calcolo sommario della spesa dovrà riguardare esclusivamente le opere per le quali è richiesta la progettazione preliminare e dovrà essere effettuato, ai sensi dell'art. 22 del d.P.R. 207/2010, applicando alle quantità caratteristiche delle opere, i corrispondenti costi standardizzati, applicando parametri desunti da interventi similari realizzati, ovvero redigendo un computo metrico - estimativo di massima.

Per quel che riguarda invece gli elaborati grafici, in particolare le piante e le sezioni degli edifici, si specifica che è richiesta l'indicazione delle dimensioni principali degli oggetti rappresentati.

La Giuria prenderà in considerazione, ai fini della formazione della graduatoria finale, esclusivamente gli elaborati sopra elencati.

Si precisa che tutta la documentazione relativa all'**involucro A** dovrà essere presentata, a pena di esclusione, **in forma rigorosamente ANONIMA**.

INVOLUCRO B – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Dovrà essere presentata, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione amministrativa in un'unica busta non trasparente, sigillata e anonima:

a) domanda di partecipazione resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, contenente le seguenti dichiarazioni:

- **dichiarazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 7 del bando** con l'indicazione degli estremi di iscrizione nel rispettivo Ordine Professionale, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- **dichiarazioni personali ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 163/06**, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- **dichiarazione sostitutiva degli eventuali consulenti e/o collaboratori**, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000.

La domanda contenente le dichiarazioni di cui sopra dovrà essere sottoscritta dai soggetti di seguito indicati allegando, a pena d'esclusione, copia fotostatica di un idoneo documento di identità in corso di validità del sottoscrittore:

- **in caso di professionista singolo:** dal professionista medesimo e da eventuali collaboratori/consulenti;
- **in caso di associazione professionale:** da tutti i professionisti associati e da eventuali collaboratori/consulenti;
- **in caso di società di professionisti o società d'ingegneria o consorzi stabili:** dal legale rappresentante della società/consorzio o dal soggetto dotato di rappresentanza o da amministratore delegato o da un procuratore (di cui occorre allegare la relativa procura) e da eventuali collaboratori/consulenti;
- **in caso di raggruppamento temporaneo costituito:** dal soggetto mandatario, capogruppo (con allegato il mandato collettivo o l'atto costitutivo, risultante da scrittura privata autenticata e la relativa procura speciale conferita al legale rappresentante del soggetto capogruppo, risultante da atto pubblico) e da eventuali collaboratori/consulenti;



Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea

MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



REGIONE
PUGLIA

SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO



Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica

- **in caso di raggruppamento temporaneo con ancora costituito:** da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento e da eventuali collaboratori/consulenti.

In particolare, **a pena d'esclusione**, nel caso di:

- **raggruppamento temporaneo costituito:** dovrà essere indicato il nominativo del soggetto mandatario (capogruppo) ed allegato il mandato collettivo o l'atto costitutivo, risultante da scrittura privata autenticata e la relativa procura speciale conferita al legale rappresentante del soggetto capogruppo, risultante da atto pubblico, nel rispetto di quanto indicato dall'art. 37 del D.Lgs. 163/06;
- **raggruppamento temporaneo non costituito:** dovrà essere resa apposita dichiarazione sottoscritta congiuntamente da tutti i legali rappresentanti dei soggetti componenti del costituendo raggruppamento, contenente l'impegno, in caso di vittoria e conseguente affidamento dell'incarico, a conferire mandato collettivo speciale, con rappresentanza, ad uno dei componenti il raggruppamento qualificato come capogruppo, nonché ad adeguarsi alla disciplina prevista all'art. 37 del D.Lgs. 163/06;
- **società d'ingegneria, società di professionisti, studi associati:** dovrà essere indicato il nominativo del legale rappresentante ed essere allegato l'atto costitutivo della società;

Inoltre, **in tutti i casi**, dovrà essere indicata la: presenza di consulenti e/o collaboratori sottoscritta dagli interessati, indicando le generalità, le competenze degli stessi e l'assenza delle cause di incompatibilità **di cui al precedente art. 8 del presente bando** di concorso.

b) dichiarazione di "avvalimento dei requisiti di cui all'art. 7 del bando" debitamente sottoscritta dai soggetti firmatari della domanda di partecipazione e dal soggetto ausiliario (*da compilarsi solo nel caso di avvalimento di cui all'art. 49 del D.Lgs. 163/2006*);

c) "documentazione utile a comprovare la legittimazione alla partecipazione al concorso" di cui all'art. 8 del bando o **"Dichiarazione sostitutiva di certificazione"** resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 (in carta libera) che attesti quanto sopra.

d) supporto digitale (CD Rom, ovvero DVD), contenente tutte le tavole di progetto, in formato "tif" alta risoluzione, "jpg" bassa risoluzione e la relazione in formato "pdf" e "doc".

I documenti originali di cui alle lettere a), b), c), dovranno essere rilegati in un unico fascicolo in formato A/4, che non sarà restituito ai concorrenti.

Non sono ammessi elaborati, ulteriori o diversi, che non verranno comunque valutati dalla Giuria.

Art. 10

MODALITÀ E TERMINI DI CONSEGNA DEGLI ELABORATI

I concorrenti dovranno presentare il materiale in un unico plico in **forma anonima** riportante la dicitura "Concorso di "L'ALBERGO DIFFUSO DEL BORGO NUOVO". Il plico dovrà contenere due involucri in busta opaca, separati, e riportanti rispettivamente la dicitura:

- **INVOLUCRO A – ELABORATI PROGETTUALI**
- **INVOLUCRO B – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.**

Il plico verrà protocollato e contrassegnato in fase di accettazione con un identificativo numerico dalla Segreteria del concorso dell'Ente banditore, di cui all'art.1. In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo della fase concorsuale apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi, pena l'esclusione dal concorso.

Il plico dovrà pervenire in forma anonima presso la Segreteria del concorso entro e non oltre il giorno **9 settembre 2015, ore 12:00**, a mezzo raccomandata o mediante consegna a mano. Il termine indicato per la consegna degli elaborati è perentorio.

IL PLICO DOVRÀ ESSERE INDIRIZZATO A:

COMUNE di MONTELEONE DI PUGLIA (Provincia di FOGGIA)

Alla c.a. R.U.P. geom. Michele Camanzo

UFFICIO PROTOCOLLO - Piazza Municipio, n. 5 -71020 MONTELEONE DI PUGLIA (FG)

Per gli elaborati inviati a mezzo posta o corriere espresso farà fede la data e l'ora di effettivo ricevimento da parte dell'Ufficio protocollo e non la data di spedizione. Nel caso di smarrimento del plico l'Ente Banditore del concorso non accetterà alcuna rivalsa da parte dei concorrenti. I plichi contenenti gli elaborati non potranno essere inviati con spese di spedizione a carico del destinatario.

Qualora l'amministrazione postale o il servizio di recapito utilizzato richieda l'indicazione dell'indirizzo del mittente, al fine di omettere qualsiasi indicazione che possa compromettere l'anonimato del concorrente, andrà indicato quello dell'Ente Banditore del concorso.

Art. 11

QUESITI

I concorrenti potranno rivolgere alla Segreteria del concorso (e-mail certificata della segreteria del concorso: comune.monteleonedipuglia.fg@anutel.it) di cui all'art. 1 del presente bando



Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea



**REGIONE
PUGLIA**

SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO



Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica

domande di chiarimento sul Bando e sui relativi allegati esclusivamente in forma scritta via e-mail, nei termini di cui al calendario del successivo art. 20. Le domande e le risposte saranno pubblicate sul sito Internet www.sensicontemporanei.it/qi alla sezione FAQ. Nessuna altra procedura è ammessa.

Art. 12

GIURIA DEL CONCORSO

La Giuria è nominata dalla Stazione appaltante a norma degli artt. 106 ed 84 del D.Lgs. n. 163/06.

Essa è composta da n. 5 membri effettivi. La carica di Presidente sarà ricoperta dal Dirigente del competente settore comunale; dei restanti quattro componenti: n. 1 sarà un esperto nominato dalla Regione Puglia; n. 1 sarà un esperto nominato dal MIBACT; n. 1 sarà un esperto in turismo e marketing territoriale nominato dalla Stazione appaltante; n. 1 sarà un esperto in composizione architettonica nominato dalla Stazione appaltante. Verranno altresì nominati n. 2 membri supplenti.

La nomina della Giuria sarà successiva alla scadenza del termine di consegna degli elaborati ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs 163/2006. Della nomina verrà data notizia sul sito internet :

www.comune.monteleonedipuglia.fg.it/ .

I componenti della Giuria dovranno dichiarare di non incorrere in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente e dal presente Bando, incluse quelle previste dall'art. 84, comma 7 del D.Lgs. n. 163/06.

La Giuria sarà assistita nello svolgimento delle sue attività dalla Segreteria tecnica-amministrativa di cui al successivo art. 13.

Delle sedute della giuria sarà tenuto un verbale, redatto da un componente della Segreteria tecnica-amministrativa e custodito dall'Ente banditore.

La giuria opera secondo le seguenti modalità e procedure:

- a) le sedute sono valide con la presenza di tutti i componenti. In caso di impossibilità a presenziare di un giurato effettivo, esso sarà sostituito da quel momento in poi da un supplente;
- b) la Giuria assume le proprie decisioni sulla base dei criteri indicati nel bando specificandoli con apposita motivazione;
- c) i verbali delle riunioni della Giuria debbono contenere una breve illustrazione sulla metodologia seguita e sull'iter dei lavori fino ai giudizi finali;
- d) la Giuria deve ultimare i propri lavori entro i termini indicati dal bando.

Art. 13

SEGRETERIA TECNICA-AMMINISTRATIVA

L'Ente Banditore, nomina una Segreteria tecnica-amministrativa, composta da personale tecnico e amministrativo dell'Ente Banditore e della Segreteria tecnica del programma Qualità

Italia, con il compito di supportare la Giuria, partecipando ai lavori senza diritto di voto. In particolare la Segreteria tecnica-amministrativa ha il compito di:

- acquisisce l'elenco dei plichi pervenuti, indicando alla Giuria la data di ricezione e segnalando le eventuali irregolarità formali;
- assistere ai lavori e verbalizzare le sedute della Giuria.

La nomina della Segreteria tecnica-amministrativa è successiva alla scadenza del termine di consegna degli elaborati. Della nomina verrà data notizia sul sito internet: www.comune.monteleonedipuglia.fg.it/

Art. 14

CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

La Giuria provvederà a valutare proposte valide e ad attribuire i punteggi a ciascuna proposta progettuale, secondo i seguenti elementi di valutazione.

La valutazione delle proposte progettuali pervenute è determinata attraverso la media aritmetica dei punteggi attribuiti discrezionalmente dai singoli componenti della Giuria per i seguenti ambiti di valutazione:

CRITERI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO MINIMO
Strategia turistica e proposta di un concept di comunicazione dell'albergo diffuso.	10 punti	5 punti
Qualità architettonica del progetto con particolare riferimento ai contenuti specifici del D.I.P.	25 punti	12,5 punti
Qualità ed efficacia degli approcci degli interventi di restauro e recupero ai fini della salvaguardia dei luoghi e dell'architettura storica (preesistente) e del contesto urbano.	25 punti	12,5 punti
Sostenibilità ambientale ed energetica dell'intervento.	20 punti	10 punti
Sostenibilità economica e turistico-ricettiva.	20 punti	10 punti
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO	100 punti	50 punti

Art.15

MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLA FASE CONCORSALE

Entro 30 giorni successivi alla scadenza del termine per la partecipazione al concorso, in data che verrà resa nota dall'Ente Banditore, la Giuria, assistita dalla Segreteria tecnica-amministrativa procederà, in seduta pubblica, alla verifica dell'integrità e regolarità dei plichi anonimi pervenuti, all'apertura degli stessi per verificare la presenza al loro interno dei due involucri contenenti rispettivamente gli elaborati progettuali e la documentazione amministrativa, contrassegnando entrambe con il numero d'ordine assegnato al plico all'atto

della presentazione.

La Giuria, in seduta non aperta al pubblico, procederà all'apertura degli involucri relativi agli elaborati progettuali (INVOLUCRO A), procedendo alla valutazione secondo i criteri di cui al precedente art. 14. Attribuiti i punteggi e redatta la conseguente graduatoria degli elaborati di progetto anonimi, la Giuria del concorso, assistita dalla Segreteria tecnica-amministrativa procederà, in seduta pubblica, alla comunicazione dei punteggi attribuiti ai progetti ed all'apertura degli involucri relativi alla documentazione amministrativa (INVOLUCRO B), al fine di verificarne la conformità alla legge ed alle prescrizioni del bando. La non rispondenza della documentazione amministrativa alle prescrizioni del bando comporterà l'esclusione del concorrente.

Si potrà procedere alle predette valutazioni anche in presenza di un solo progetto valido presentato.

A conclusione, la Giuria redigerà il verbale con la graduatoria finale di tutti i progetti esaminati, individuando il progetto vincitore, il secondo e il terzo classificato. Non sono ammessi *ex aequo* per il primo premio. La giuria potrà, inoltre, assegnare delle menzioni, sino ad un massimo di 3, ai progetti classificati dal quarto sino al sesto posto.

I lavori della Giuria si dovranno concludere entro 60 giorni dal termine di consegna degli elaborati.

Art. 16

ESITO DEL CONCORSO, PREMIO E CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La proclamazione del vincitore verrà effettuata dall'Ente banditore entro 30 (trenta) giorni dalla fine dei lavori della giuria.

Il vincitore del concorso riceverà un premio di €. 20.000,00, che comprende anche il premio per la redazione del progetto preliminare. Il progetto secondo classificato riceverà un premio di €. 8.000,00, il terzo classificato di €. 3.500,00. Le somme s'intendono comprensive di eventuali oneri. La Giuria potrà, inoltre, assegnare sino a n. 3 menzioni, ai progetti ritenuti meritevoli ai quali sarà riconosciuto un rimborso spese nella misura massima di €. 1.500,00 ciascuno.

Con il pagamento del premio, l'Ente acquista la proprietà del progetto vincitore. Al vincitore, potranno essere affidati i successivi livelli di progettazione, mediante procedura negoziata senza bando.

Il premio, al vincitore del concorso, sarà corrisposto quale onorario professionale relativo all'incarico di progettazione preliminare.

Il vincitore, una volta incaricato, dovrà redigere i progetti secondo le indicazioni e le richieste dell'Ente banditore, il quale potrà richiedere l'introduzione di modifiche e perfezionamenti, purché non sostanziali, senza che ciò comporti ulteriore compenso, oltre quanto stabilito per la stesura del progetto.

Art. 17

PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI, DIRITTO D'AUTORE E DIRITTO DI PUBBLICAZIONE

L'Ente Banditore conserva la disponibilità degli elaborati forniti da tutti i partecipanti nella fase concorsuale, fatte salve le garanzie di legge e nel rispetto del diritto d'autore.

L'Ente si riserva il diritto di esporre e pubblicare i progetti presentati, senza che gli autori abbiano a esigere diritti.

La piena proprietà del progetto vincitore, ferma restando la proprietà intellettuale dell'opera, è acquisita dall'Ente banditore attraverso il conferimento dell'incarico di progettazione e solo dopo l'avvenuto pagamento del premio.

Il Comune di Monteleone di Puglia potrà utilizzare le forme e i mezzi di divulgazione che ritiene più idonei (masterizzazione CD Rom o DVD, fotocopie, duplicazione diapositive, ecc.), senza che l'autore possa pretendere compenso alcuno.

Art. 18

DIVULGAZIONE DEI PROGETTI E RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di divulgare, a seguito della proclamazione dei risultati, i progetti presentati in sede di concorso, mediante organizzazione di iniziative nelle forme che riterrà più opportune quali, ad esempio, mostre e pubblicazioni.

A tal fine i concorrenti, partecipando al concorso, autorizzano il trattamento dei dati personali ai fini della divulgazione, salva la garanzia e tutela del Diritto d'Autore da copiatura e riproducibilità senza previo consenso dell'autore.

Nulla sarà dovuto agli autori dei progetti presentati per l'esposizione pubblica e l'eventuale pubblicazione dei loro progetti dal parte dell'Ente Banditore nelle forme dallo stesso ritenute più opportune.

Gli elaborati presentati, ad esclusione di quello vincitore che resterà di proprietà dell'Amministrazione ritorneranno nella piena disponibilità dei concorrenti che potranno ritirarli, a loro spese, entro 60 gg. dalla conclusione delle iniziative di divulgazione. Trascorso tale periodo, l'Ente Banditore non sarà più responsabile della loro conservazione.

E' fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti (o loro parti) prima che vengano resi noti gli esiti della valutazione della Giuria del concorso. La violazione del predetto divieto comporterà l'esclusione dal concorso.

Art. 19

PUBBLICAZIONE

Il presente bando è pubblicato, per estratto, ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. n. 163/2006 su

- Albo pretorio del Comune di Monteleone
- Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 65 del 5.6.2015, serie speciale, relativa ai contratti pubblici;

- sito informatico del Ministero delle Infrastrutture con l'indicazione degli estremi di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale;
- sito informatico dell'Osservatorio dei lavori pubblici (<http://sinap.avlp.it>) con l'indicazione degli estremi di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale;
- due quotidiani a diffusione nazionale;
- due quotidiani a diffusione locale.

Il Bando integrale, il Documento di indirizzo progettuale e tutta la documentazione che ne costituisce parte integrante, sono pubblicati su Internet al sito: www.comune.monteleonedipuglia.fg.it/.

Il presente bando è altresì inviato agli ordini professionali degli Ingegneri e degli Architetti della Provincia di Foggia.

Art. 20 CALENDARIO

A) Pubblicazione Bando di Concorso		5 giugno 2015
B) Termine presentazione richieste chiarimenti		5 luglio 2015
C) Diffusione risposte ai quesiti	entro	25 luglio 2015
D) Scadenza del termine di partecipazione al concorso		9 settembre 2015 – ore 12:00
E) Conclusione lavori Giuria	entro	9 novembre 2015
F) Comunicazione dei vincitori e pubblicizzazione degli esiti del concorso	entro	9 dicembre 2015

Art. 21 MOSTRA E PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI

L'Ente Banditore, d'intesa con la Regione Puglia, Servizio Assetto del Territorio, provvederà a rendere pubbliche le proposte e i progetti presentati mediante una mostra e/o la stampa di un catalogo, contenente anche la relazione conclusiva della Giuria, e mediante eventuali premi.

Art. 22 ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL BANDO

La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel Bando.

Il mancato rispetto degli articoli del presente regolamento è motivo di esclusione dal concorso.

Art. 23

LINGUE UFFICIALI DEL CONCORSO

La lingua ufficiale del concorso è l'italiano e non verranno considerati testi redatti in altre lingue.

Art. 24

CONTROVERSIE

Per eventuali controversie relative alla presente procedura, la competenza esclusiva è del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia.

Art. 25

DISPOSIZIONI FINALI

L'Ente banditore, previa intesa con la Regione Puglia, Servizio Assetto del Territorio, si riserva il diritto di prorogare o di riaprire i termini di presentazione delle domande a suo insindacabile giudizio, quando l'interesse pubblico lo richieda o in dipendenza di disposizioni di legge o contrattuali, senza che i concorrenti possano per questo vantare diritti nei confronti dello stesso Ente banditore. Il provvedimento di proroga sarà comunicato con congruo anticipo e divulgato con le stesse modalità del bando di concorso.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali e sensibili forniti dai candidati saranno raccolti presso la Segreteria tecnica del concorso, per le finalità connesse alla procedura selettiva e saranno trattati, anche mediante utilizzo di una banca dati automatizzata, nel rispetto della vigente normativa.

Per quanto non previsto dal presente bando è fatto riferimento alle vigenti norme regolamentari, legislative e contrattuali.

Monteleone di Puglia, lì 05 giugno 2015

Il Dirigente del Settore
Ing. Amedeo Petronelli

Il R.U.P.
Geom. Michele Camanzo



Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea



**REGIONE
PUGLIA**

SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO



*Ministero dello Sviluppo Economico
Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica*